

COMUNICATO STAMPA

Uno studio dell'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile

E' cresciuto del 4% il parco circolante di autobus in Italia dal 2004 al 2008

Negli ultimi cinque anni il parco di autobus circolanti in Italia è cresciuto del 4,1%, passando dai 92.578 mezzi del 2004 ai 96.342 del 2008. La regione che ha fatto registrare la percentuale maggiore di aumento è la Basilicata (+11%), seguita da Trentino Alto Adige (+9,8%), Calabria (+9,7%), Sardegna (+9%) e Puglia (+6,6%). In chiusura di questa graduatoria vi sono Umbria (+0,4%), Marche (+0,2%) e, con un dato negativo, Emilia Romagna (-1,7%), Liguria (-2,4%) e Friuli Venezia Giulia (-3,2%). Questi dati emergono da uno studio dell'Osservatorio dell'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla Mobilità Sostenibile.

Parco circolante di autobus 2004-2008

REGIONI	2004*	2005*	2006*	2007*	2008*	var. % 2004-2008
BASILICATA	1.611	1.602	1.629	1.748	1.789	11,0
TRENTINO ALTO ADIGE	2.085	2.189	2.202	2.235	2.289	9,8
CALABRIA	4.150	4.190	4.331	4.469	4.552	9,7
SARDEGNA	2.891	2.961	2.975	3.022	3.151	9,0
PUGLIA	5.301	5.330	5.465	5.548	5.650	6,6
LOMBARDIA	10.595	10.825	11.204	11.180	11.212	5,8
LAZIO	10.348	10.216	10.370	10.906	10.915	5,5
CAMPANIA	9.570	9.463	9.741	9.952	10.086	5,4
PIEMONTE	5.927	6.028	6.140	6.269	6.212	4,8
TOSCANA	5.697	5.697	5.836	5.918	5.947	4,4
MOLISE	914	906	932	930	946	3,5
VALLE D'AOSTA	350	337	343	340	362	3,4
VENETO	7.126	7.172	7.246	7.386	7.302	2,5
ABRUZZO	3.122	3.115	3.159	3.206	3.175	1,7
SICILIA	7.439	7.290	7.333	7.494	7.517	1,0
UMBRIA	1.925	1.912	2.013	1.970	1.932	0,4
MARCHE	2.816	2.835	2.819	2.857	2.822	0,2
EMILIA ROMAGNA	6.401	6.432	6.408	6.313	6.290	-1,7
LIGURIA	2.600	2.526	2.531	2.553	2.538	-2,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.710	1.676	1.668	1.682	1.655	-3,2
TOTALE COMPLESSIVO	92.578	92.702	94.345	95.978	96.342	4,1

* al 01/01

Fonte: Elaborazione su dati Aci dell'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile

Negli ultimi anni, oltre alla crescita del parco circolante, anche l'utilizzo degli autobus è aumentato. Infatti, secondo le rilevazioni dell'Isfort, gli spostamenti con i mezzi pubblici tra il 2006 ed il 2008, hanno avuto percentuali di crescita annue superiori al 10%.

Per ottenere economie di servizio e alti standard di sicurezza e di rispetto ambientale molte aziende di trasporto locale utilizzano sui loro autobus pneumatici ricostruiti. A questo proposito bisogna ricordare che il Parlamento italiano ha stabilito con legge l'obbligo per le pubbliche amministrazioni e per i gestori di pubblici servizi di riservare ai ricostruiti almeno il 20% degli acquisti di pneumatici di ricambio. La scelta di utilizzare pneumatici ricostruiti - sottolinea in una nota l'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) - conviene economicamente (i pneumatici ricostruiti costano meno di quelli nuovi e la ricostruzione consente di allungare la vita di un pneumatico), non pregiudica la sicurezza (i pneumatici

possono essere ricostruiti solo rispettando le norme Ece Onu 108 e 109, che prevedono per i pneumatici ricostruiti controlli analoghi a quelli previsti per i pneumatici nuovi) e offre indubbi vantaggi a livello ambientale (il prolungamento del ciclo di vita dei pneumatici riduce infatti lo smaltimento delle strutture portanti usate).

Bologna, 29 aprile 2009

AIRP: Via A. G. Ragazzi, 9 40011 Anzola Emilia (Bo) Tel. 051/64.24.002 Fax 051/731886 www.asso-airp.it
P.R. ECONOMETRICA S.p.a. Via Ugo Bassi 7 - 40121 Bologna - Tel. 051/271710